

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497-sexies del cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015 - Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00 Iscritta al Registro delle Imprese di Roma Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' RELATIVO ALLE OPERE OGGETTO DELLA VARIANTE AL PROGETTO DEFINITIVO APPROVATO CON DELIBERA CIPE N. 1/2015 (CUP J11C09000000009) RELATIVA ALL'INFRASTRUTTURA STRATEGICA DI INTERESSE NAZIONALE (ex ART. 1 DELLA LEGGE N. 443/2001) "NODO DI BARI: BARI SUD (TRATTA BARI CENTRALE – BARI TORRE A MARE)

RFI S.p.A., quale soggetto aggiudicatore, considerato che l'approvazione della variante al progetto definitivo assentito con Delibera CIPE 1/2015 determinerà la modifica del piano di esproprio in precedenza assentito con la dichiarazione di pubblica delle aree interessate, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs.163/2006 e s.m.i., applicabili in virtù della disposizione transitoria di cui all'art. 216, comma 1-bis, del D.lgs. 50/2016,

AVVISA

- che il CIPE con delibera n. 1/2015 (registrata dalla Corte dei Conti in data 3 agosto 2015 – reg. n. 2481 – e pubblicata in Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 184, in data 10 agosto 2015), ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. nonché ai sensi dell'art. 12 del DPR 327/2001 e s.m.i., con prescrizioni e raccomandazioni, anche ai fini della pubblica utilità, il progetto definitivo dell'intervento in intestazione;
- che questa Società con delibera n. 1 del 28 luglio 2022 (pubblicata in Gazzetta Ufficiale, foglio delle inserzioni n. 89 del 2 agosto 2022) ha disposto la proroga del termine di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 216, commi 1-bis e 27 - novies dl D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 166, comma 4-bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. così da consentire il completamento delle procedure esproprie per l'acquisizione delle aree occorrenti per la realizzazione dell'opera ferroviaria non ancora concluse;
- che l'intervento risulta inserito tra gli investimenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la conseguente stringente tempistica per l'ultimazione dei relativi lavori;
- in sede di redazione del progetto esecutivo si è determinata la necessità di acquisire maggiori aree rispetto a quanto previsto dal progetto definitivo approvato dal CIPE per effetto di affinamenti progettuali e delle seguenti varianti:
 - o Variante Campus: ottimizzazione della posizione della fermata Campus in modo da ricondurla all'interno del perimetro definito dal Progetto Definitivo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza operativa del sito ferroviario di Bari Sud Est;
 - o Adeguamento della sezione trasversale del Cavalcaferrovia San Pio e relativa viabilità per effetto del recepimento delle richieste avanzate dal Comune di Bari;
 - o Risoluzione delle interferenze con la condotta fognaria gestita da AQP S.p.A..
- che i nuovi interventi ricadono nell'ambito della Regione Puglia ed interessano il territorio dei comuni di Bari, di Noicattaro e di Triggiano nella Città Metropolitana di Bari;
- che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. 55/2019, le varianti che il soggetto aggiudicatore intende approvare presentano i presupposti previsti in proposito nel comma 3 del citato articolo 169 e hanno un valore che non supera del 50% il valore del progetto definitivo approvato dal CIPE con la Delibera n. 1/2015;
- che, ai sensi del DM 138-T del 31 ottobre 2000 RFI S.p.A. è concessionaria del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e che, in conformità a quanto previsto dall'art. 6, comma 8, del DPR 327/2001, RFI S.p.A., in qualità di concessionario, è stata delegata ai sensi dell'art. 6, comma 3, del sopracitato DM - sostituito dall'art. 1 del DM 60-T del 28 novembre 2002 - ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal DPR 327/2001;
- che questa Società ha incaricato la Società Italferr S.p.A., Società con socio unico, soggetta alla direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni ex art. 2497 septies c.c. Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. –

quale proprio soggetto tecnico, dell'espletamento, tra le altre, delle attività volte alla partecipazione dei soggetti interessati al procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree interessate dall'intervento e di dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dallo stesso;

- che, per 60 giorni consecutivi, a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso, è depositato per consultazione il progetto esecutivo della variante con i seguenti elaborati:
 - *Relazione illustrativa;*
 - *Piano particellare;*
 - *Elenco delle ditte proprietarie come da intestazioni catastali;*
- presso la sede Italferr S.p.A. in Piazza A. Moro, 37 - 70122 Bari dal lunedì al venerdì, dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 16.30 – previo appuntamento da concordare ai numeri telefonici 3287159879 e 3386413020;
- che, entro il termine perentorio sopra indicato, i proprietari degli immobili coinvolti dagli interventi ed ogni altro interessato avente diritto, possono presentare le proprie osservazioni in forma scritta a mezzo raccomandata A.R. indirizzata alla sede legale della Società Italferr S.p.A., Via Vito Giuseppe Galati, 71 – 00155 Roma, al Responsabile della S.O. Permessualistica, Espropri e Subappalti competente per la relativa procedura, oppure tramite PEC all'indirizzo *proc-aut-espro@legalmail.it*;
 - che, le osservazioni pervenute nel termine di cui sopra saranno valutate, per le conseguenti determinazioni;
 - che, si procede ai sensi della Legge 241/1990 e s.m.i. e degli artt. 166, comma 2, e 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., mediante l'avviso pubblicato sul giornale nazionale "La Repubblica" e quello pubblicato in pari data sul quotidiano a diffusione locale "Corriere del Mezzogiorno";
 - che, il presente avviso, al fine di dare massima diffusione all'avvio del procedimento, verrà contestualmente pubblicato sul sito Internet della Società Italferr S.p.A. all'indirizzo di seguito riportato: *www.italferr.it-sezione espropri*.

Bari, 19 settembre 2023

RFI S.p.A.

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture

Direzione Investimenti

Direzione Investimenti Area Campania, Sardegna e Adriatica

Progetti Adriatica

La Responsabile

Ing. Elisabetta Valentina Cucumazzo

*I dati personali degli interessati sono trattati da Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di Titolare del Trattamento e da soggetti da questa espressamente autorizzati, nell'ambito e per le finalità strettamente necessarie alle attività connesse alla gestione delle procedure espropriative, in conformità al Regolamento (UE) 679/2016 e al D.Lgs. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018, secondo quanto previsto dall'informativa ex artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 679/2016, pubblicata nella sezione Protezione dati del sito istituzionale *www.rfi.it**